

proposta

DOMENICA 20^a DEL TEMPO ORDINARIO
SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30
PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1121 – 15 AGOSTO 2010
DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30
(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943



PREGHIERA A MARIA

Santa Maria, Vergine della notte,
Noi t'imploriamo di starci vicino
quando incombe il dolore,
irrompe la prova,
sibila il vento della disperazione,
e sovrastano sulla nostra esistenza
il cielo nero degli affanni,
o il freddo delle delusioni
o l'ala severa della morte.
Liberaci dai brividi delle tenebre.

Nell'ora del nostro calvario,
Tu, che hai sperimentato l'eclissi del sole,
stendi il tuo manto su di noi,
sicchè, fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile
la lunga attesa della libertà.

Alleggerisci con carezze di Madre
la sofferenza dei malati.

Riempi di presenze amiche e discrete
il tempo amaro di chi è solo.
Spegni i focolai di nostalgia

nel cuore dei naviganti,
e offri loro la spalla,
perchè vi poggino il capo.

Preserva da ogni male i nostri cari
che faticano in terre lontane e conforta,
col baleno struggente degli occhi,
chi ha perso la fiducia nella vita.

Ripeti ancora oggi
la canzone del Magnificat,
e annuncia straripamenti di giustizia
a tutti gli oppressi della terra.

Non ci lasciare soli nella notte
a salmodiare le nostre paure.
Anzi, se nei momenti dell'oscurità
ti metterai vicino a noi
e ci sussurrerai che anche Tu,

Vergine dell'Avvento,
stai aspettando la luce,
le sorgenti del pianto
si dissecceranno sul nostro volto.

E sveglieremo insieme l'aurora.
Così sia.

PEDALANDO PER L'EUROPA

Vorrei rendere la comunità partecipe dell'esperienza fatta con il Noviziato scout nei primi giorni di Agosto.

Inizio dicendo che anche questo è stato un passo più lungo della gamba. Ho terminato il campo estivo esploratori al mattino ed alla sera ero già in viaggio per raggiungere Pssau, da dove la carovana di biciclette sarebbe partita.

Più lungo della gamba per il semplice fatto che a vent'anni si può quasi tutto, a sessanta non si può più quasi nulla.

La fatica, la tensione e l'età sono un cocktail micidiale per cui si arrischia, come poi è stato, di non far bene il proprio compito.

Comunque prima voglio parlare della strada: una sorpresa impensabile per me: non avrei mai creduto che ci fosse una pista ciclabile che si snoda per più di 350 Km, costeggiando il Danubio, o immergendosi nella campagna coltivata o nella foresta silenziosa, in un continuo di panorami mozzafiato.

In Austria, occorre dirlo, la natura, rispettata e curata,

trionfa.

La gente è cordiale, ma sta sulle sue.

Ho notato, invece, che non ci sono fontane all'ingresso o al centro dei paesi o lungo le strade. Quello che da noi sia in montagna che in pianura, è normale lì non esiste, o almeno non esiste in quel tratto di territorio che abbiamo attraversato.

Le Chiese, tutte ordinatissime, sfoggiano un look di gran lusso. Siccome al loro interno sono tutte, senza eccezione, barocche, sono piene di statue, di stucchi, di intarsi molti dei quali ricoperti di una foglia d'oro che brava messa lì appena il giorno prima. E questo nelle cattedrali come nei paesini dispersi nella campagna.

Curioso come sono, ho cercato di capire come funzionavano le parrocchie, anche se di tedesco so solo "tanche e bitte". E mi è parso che lì la crisi batta più e più forte che da noi: paesi di una certa estensione con una sola Messa di domenica, in una chiesa più piccola della nostra nella quale, sempre affollate, ne celebriamo cinque anche in agosto.

Abbiamo goduto dell'ospitalità di due parrocchie e del Seminario di Vienna.

Non so se i giovani scouts che hanno partecipato al tour abbiano recepito il significato "ecclesiale" di questa ospitalità. Perché degli estranei, dei prefetti estranei, ci hanno aperto la porta della loro casa, gratis?

Per il semplice fatto che eravamo cristiani cattolici.

Questa "appartenenza" alla stessa Chiesa, come viene ignorata o disprezzata, quando non fa comodo!

Ma quando serve...

Infine se, tirando le somme, arrivo a fare un bilancio sereno ed onesto della mia partecipazione al campo debbo dire che ho fallito il bersaglio.

Spero che la colpa sia solo dell'età.

Perché troppo lontane sono le sensibilità, i modi di porsi e di reagire, tra un sessantenne e dei quindicenni.

Quindi urge una verifica e magari prendere la decisione, rimandata nella speranza dell'impossibile, di chiudere lo zaino e di metterlo in soffitta.

Se non è arrivato ancora e del tutto il tempo della contemplazione, poco ci manca.

Ricordatelo, Roberto, ma sarebbe giusto lo capissero tutti.

Drt.

COSA STA ACCADENDO NELLA SCUOLA MATERNA?

Ho voluto attendere di parlare dei lavori in corso presso la scuola materna per la paura di essere ancora una volta additato come affetto dalla malattia della pietra.

Ma poiché sempre più spesso mi si chiede che cosa si sta facendo, lo spiego.

La nostra scuola apparentemente è molto grande, in realtà per i 90 bambini che ospita è appena sufficiente.

E volendo aumentare il suo livello educativo la mancanza di locali si sentiva. Non una palestra, seppur piccola, per la ginnastica; non una stanza per impiantarci dei laboratori e, in caso di maltempo, solo lo stanzone centrale che tutti conoscono.

In più il benemerito Mercatino di Natale poteva in qualche modo entrare in conflitto con le attività didattiche a

causa del via vai dovuto alla presenza della mamme che vi lavorano.

A tutto questo abbiamo cercato di por rimedio con un intervento non troppo impegnativo che subito descrivo: la palestra di Casa Nazaret, da noi quasi mai usata, viene collegata con la scuola attraverso un corridoio. Diventerà la palestra a servizio della scuola materna ed un luogo di gioco per i giorni di maltempo. Lungo il passaggio si colloca una nuova aula, non per l'insegnamento ma per il Mercatino, dove chiunque potrà entrare ed uscire senza dover suonare alla porta centrale della scuola, con un bagno di servizio. Sopra una terrazza ad uso dei ragazzi e degli educatori di Casa Nazaret,

Il tutto, speriamo, sarà completato per l'inizio dell'anno scolastico.

Con quale denaro?

Abbiamo presentato una domanda di finanziamento da parte della Regione Veneto che, per legge, destina dei fondi per ampliamenti di questo tipo.

Speriamo (anche se non ci illudiamo).

Per il resto abbiamo acceso un mutuo che, mal che vada, pagheremo in 10 anni alla cifra di 15.600 euro l'anno.

Una somma possibile per le nostre finanze.

Siamo nel centenario della scuola.

Siamo nel centenario della presenza delle Figlie di San Giuseppe a Chirignago.

Un intervento anche di questo tipo ci sta.

E spero la comunità approvi.

Drt

GIORNATE CATECHISTICHE SETTEMBRE 2010

Lunedì 6 settembre

ore 15.00 -18.00

(REPLICA ore 20.30)

Presentazione dell'itinerario catecumenale per i 7-14 anni (l'esperienza di Cremona)

Martedì 7 settembre

ore 15.00 - 18.00

(REPLICA ore 20.30)

Approfondimento dell'itinerario catecumenale per i 7-14 anni (l'esperienza di Cremona)

Mercoledì 8 settembre

ore 15.00 - 18.00

*Il cammino diocesano
per i bambini 2010-2011*

VIA VAI...

Domenica 15 Agosto, torna il clan dal campo mobile PARIGI—MONT SAINT MICHEL, e parte l'ACR per la settimana di campo dalle parti di Feltre. Allo scadere della settimana partiranno i lupetti per Caracoi, ultimo campo dell'estate.